

## Codice etico

ASNOR è associazione professionale iscritta nell'elenco del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi della Legge 4/2013.



ENTE ACCREDITATO MIM PER LA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE  
DELLA SCUOLA - DIRETTIVA  
170/2016



ORGANISMO ISCRITTO AL  
REGISTRO DEI RAPPRESENTANTI  
DI INTERESSI DELLA  
COMMISSIONE EUROPEA  
ID Number: 23164172419-24



UNI EN ISO 9001:2015  
N. CERTIFICATO: 20250121ASN-Q

## Introduzione

Asnor - Associazione Nazionale Orientatori promuove la cultura dell'orientamento e con il presente Codice etico (di seguito il "Codice"), intende chiarire e condividere i principi etici rilevanti e i valori ai quali si ispira, le norme comportamentali e le responsabilità rispetto ai soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento della propria mission, ai fini di prevenire i reati ex D. Lgs. 231/2001.

Il Codice contiene i principi etici che tutte le figure interne ed esterne che operano in nome e/o per conto di Asnor sono tenute a rispettare.

Pertanto, i principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per tutti i destinatari e costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che devono ispirarli nello svolgimento delle proprie attività.

L'orientamento è riconosciuto come funzione strutturale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro lungo l'intero arco della vita, che coinvolge una pluralità di attori e si esercita in stretta connessione con il contesto economico, sociale e territoriale di riferimento, in conformità a quanto previsto dalla Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea del 21 novembre 2008 (2008/C 319/02) e dal D.M. MIM 22 dicembre 2022, n.328.

## Capo I – I principi fondamentali

### **Articolo 1 – Valorizzazione del capitale umano**

Asnor pone la persona al centro di ogni iniziativa e attività, valorizzandone le diversità e individuando gli strumenti per lo sviluppo delle potenzialità; la gestione delle risorse umane di Asnor è improntata al rispetto della personalità e della professionalità di ciascuna di esse, in un quadro di imparzialità, lealtà e fiducia.

### **Articolo 2 – Imparzialità e parità di trattamento**

Asnor garantisce il rispetto del principio della parità di trattamento ed evita qualsiasi discriminazione di nazionalità, genere, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, opinioni politiche o di qualunque altro tipo, appartenenza a una minoranza nazionale, proprietà, nascita, disabilità, età od orientamento sessuale, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 3 marzo 2009, n.18.

In osservanza del Principio Fondamentale d'Imparzialità, assicura la proporzionalità tra risorse e bisogni e che le misure adottate siano proporzionali all'obiettivo perseguito.

### **Articolo 3 – Lealtà, autonomia e integrità morale**

Nei rapporti con gli stakeholder Asnor si impegna ad agire in modo corretto e trasparente, evitando informazioni ingannevoli e comportamenti tali da trarre vantaggio da situazioni di debolezza o di non conoscenza; Asnor agisce secondo diligenza e buona fede, rispettando gli impegni assunti.

### **Articolo 4 - Trasparenza**

Asnor persegue la trasparenza all'interno dell'organizzazione tra collaboratori e nei confronti dei destinatari dei propri servizi; i dipendenti e i collaboratori di Asnor sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate agli utenti/clienti, in modo tale che questi siano consapevoli delle caratteristiche e delle finalità dei servizi.

La trasparenza include l'obbligo di informare l'utente in merito all'eventuale utilizzo di strumenti algoritmici o sistemi di intelligenza artificiale nell'erogazione del servizio di orientamento, indicando la natura dello strumento impiegato e i limiti delle informazioni che produce.

## **Articolo 5 – Formazione e crescita professionale**

Asnor accoglie ogni individuo, in qualunque condizione lavorativa, concorrendo la sua crescita e formazione professionale e personale, promuovendo e sostenendo il diritto di ogni soggetto all'orientamento, all'educazione e alla formazione, nel rispetto della propria identità e cultura.

Obiettivo di Asnor è di accogliere ogni individuo nella sua globalità, promuovendo, tramite processi formativi di alta qualità, il suo complessivo processo di crescita personale e professionale in modo da far acquisire una valenza sociale all'individuo grazie alla propria professionalità.

La formazione continua è riconosciuta come responsabilità verso l'utente oltre che come sviluppo dell'associato. Essa include la competenza critica in relazione agli strumenti digitali e ai sistemi di intelligenza artificiale impiegati nell'attività di orientamento, nella consapevolezza che un uso professionale e responsabile di tali strumenti è condizione della qualità del servizio.

## **Articolo 6 - Qualità dell'orientamento**

Proporre agli utenti un orientamento e formazione professionali di alto livello qualitativo, promuovere e applicare i principi di garanzia della qualità nell'istruzione e nell'orientamento, in sintonia con i bisogni del territorio e con l'esigenza di integrarsi con tutto il sistema economico, politico e sociale.

Il contatto diretto tra l'orientatore formato e qualificato e la persona che richiede orientamento costituisce la condizione qualitativa fondamentale della pratica professionale. Gli strumenti digitali e i sistemi di intelligenza artificiale possono supportare la raccolta di informazioni, l'analisi del profilo e la mappatura delle opportunità, ma operano sempre sotto la responsabilità e la supervisione del professionista, che ne valuta criticamente i risultati e ne risponde verso l'utente.

## **Articolo 7 - Conformità ai programmi**

L'orientamento si svolge in conformità ai programmi nazionali e in linea con le disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al D.M. MIM 22 dicembre 2022, n. 328, alla Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea del 21 novembre 2008 (2008/C 319/02) e alla Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea del 18 febbraio 2021 (2021/C 66/01), esso è finalizzato allo sviluppo personale e professionale delle persone. Gli elementi che ritiene portanti per ottenere tale risultato sono:

1. coerenza delle scelte didattiche con il Progetto Educativo;
2. condivisione delle scelte didattiche da parte degli attori;
3. clima costruttivo tra docenti e allievi basato sull'ascolto-confronto;
4. attenzione alle persone da parte di tutto il personale;
5. consapevolezza dell'esigenza di una severa ricerca di sintonia tra:
  - Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di Asnor, cui spetta comprendere e interpretare i segni e le tendenze dei tempi e le mutevoli esigenze, al fine di costruire percorsi formativi di eccellenza.

- stakeholder rappresentativi del tessuto sociale, economico e lavorativo del contesto territoriale di riferimento.
- orientatori, docenti e consulenti, anime operative di Asnor, interpreti e traduttori degli obiettivi da perseguire, strumenti efficaci, competenti ed esemplari.

### **Articolo 8 - Riservatezza**

Asnor assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti. I collaboratori di Asnor sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

### **Articolo 9 – Ascolto**

Asnor orienta la propria attività alla soddisfazione dei propri stakeholder dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi; lo stile di comportamento di Asnor nei confronti di questi è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

### **Articolo 10 - Correttezza in caso di potenziali conflitti di interesse e abusi di potere**

Nell'esercizio di ogni attività devono sempre essere evitate situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interesse, ossia situazioni in cui un dipendente, un consulente, un collaboratore esterno o un partner persegua un interesse diverso da quello dell'Associazione o tragga personale vantaggio da opportunità d'affari nell'espletamento del proprio incarico. Tutte le figure interne ed esterne esercitano le proprie competenze unicamente per le finalità descritte da Asnor e condivise ai fini della partecipazione alla vita sociale e, comunque, sempre nell'interesse e per il bene pubblico e di Asnor.

### **Articolo 11 – Legalità**

Asnor si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive e i regolamenti nazionali e internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute; inoltre ispira le proprie decisioni e i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico.

### **Articolo 12 - Responsabilità verso la collettività**

Asnor vuole svolgere un ruolo attivo verso la collettività nell'educazione, formazione e specializzazione/riqualificazione degli orientatori.

### **Articolo 13 - Ambiente, salute e sicurezza**

Asnor, si impegna a rispettare l'ambiente e alla prevenzione e protezione dei rischi per la salute e sicurezza dei propri stakeholder.

## **Capo II – Principi etici di comportamento**

### **Articolo 14 - Richiamo alle norme di riferimento**

Asnor, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 della Legge 14 gennaio 2013, n. 4 e ai sensi dell'art. 27-bis del Codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, a tutela della propria

immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intrattiene rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente e/o che rifiutino di adeguarsi ai principi etici e alle regole di comportamento previste nel presente Codice. Allo stesso tempo intrattiene con tutti i soggetti con cui dialoga rapporti improntati alla massima trasparenza, correttezza e collaborazione. Nell'osservanza dei rispettivi ruoli e funzioni.

Tutte le persone che lavorano o collaborano o dialogano con Asnor senza distinzioni ed eccezioni si impegnano a osservare, promuovere e far osservare i principi di questo Codice.

Nella gestione dei rapporti con tutte le figure interne ed esterne, l'Associazione è tenuta a:

- informare adeguatamente ogni terza parte circa l'esistenza del Codice e gli impegni e obblighi imposti dallo stesso
- instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto in linea con le migliori consuetudini professionali
- verificare l'identità dei soggetti terzi con i quali dialoga
- non abusare di posizione di vantaggio
- non perseguire il guadagno personale accettando vantaggi o una convenienza particolare nelle operazioni di approvvigionamento
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

## Capo III – Principi di condotta nei confronti e da parte degli associati

### **Articolo 15 - Responsabilità di Asnor nei confronti degli associati**

In base alle norme statutarie e deontologiche per cui Asnor si propone di rappresentare i professionisti dell'orientamento in Italia ed in Europa, l'Associazione deve:

- mantenere al centro le persone ed il loro valore come individui unici
- stimolare in particolare i giovani, come cardine di tutta la nostra comunità
- promuovere l'innovazione e la creatività, valorizzando lo spirito d'iniziativa di ciascun associato;
- fare in modo che gli associati si sentano sempre benvenuti e integrati nella vita sociale
- cercare l'eccellenza nel suo lavoro, assicurando una leadership integra, trasparente e condivisa;
- insistere sull'importanza della collaborazione tra tutti per il raggiungimento dei fini sociali
- assicurare l'adeguata formazione continua degli associati, affinché possano svolgere in modo adeguato e professionale i compiti deontologici
- identificare i bisogni, trovare le risposte necessarie ed elaborare programmi ai quali gli associati possano partecipare, condividendone gli obiettivi
- fornire agli associati la documentazione necessaria per essere aggiornati regolarmente sulle questioni concernenti l'Associazione e la professione dell'orientamento
- fare in modo che tutti coloro che collaborano, a vario titolo con l'Associazione, prendano cognizione, condividano e si conformino al presente Codice.

### **Articolo 16 - Diritti degli associati**

I rapporti tra l'Associazione ed i propri associati sono regolati dalle disposizioni dello Statuto, le normative in materia.

- a. Compiti** – L'associato ha il diritto di essere formato in modo tale da avere le competenze necessario per

svolgere al meglio la consulenza orientativa.

- b. Uguaglianza** – L'associato ha diritto ad essere trattato, in ogni circostanza, in modo equo, indipendentemente da genere, razza, lingua, orientamento sessuale, convinzioni politiche, filosofiche o religiose.
- c. Protezione** – L'associato ha diritto alla protezione dell'Associazione contro ogni ingerenza o aggressione dei quali sarà vittima in ragione della sua funzione. L'Associazione può adottare le iniziative ritenute opportune a tutela dell'immagine e della reputazione dell'associato, compatibilmente con le proprie finalità istituzionali e previa valutazione degli organi competenti.
- d. Libertà d'espressione** – La libertà d'espressione è un diritto fondamentale dell'associato. Anche le critiche costruttive, infatti, trasmesse tramite i canali interni appropriati, contribuiscono al dinamismo interno dell'Associazione. Per quanto concerne le dichiarazioni all'esterno dell'Associazione, si rinvia alle disposizioni contenute negli articoli seguenti del presente Codice.
- e. Diritti di privacy** – Il trattamento di dati personali, di notizie e fonti che rientrano nella sfera della privacy di ogni associato sono per legge tutelate. È dovere di tutti gli associati mantenere riservate le notizie e le informazioni concernenti i dati personali apprese nell'esercizio delle proprie attività. È diritto di tutti gli associati rivendicare il rispetto del diritto alla riservatezza, del diritto all'identità personale e della dignità degli interessati, rientrando questa materia nella sfera della tutela delle libertà personali costituzionalmente garantite.
- f. Uguale trattamento** – Gli associati hanno il diritto-dovere di garantire imparzialità e indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni affidate, anche al fine di garantire la piena attuazione del principio della parità di trattamento dei cittadini.
- g. Buona fede** – È garantita a tutti la libertà di candidarsi a cariche elettive. Tale libertà deve compiersi in assenza di qualsiasi conflitto di interesse tra le proprie attività e quelle richieste dall'Associazione di appartenenza, qualora si arrivi a ricoprire cariche elettive all'interno della stessa.

## **Articolo 17 - Responsabilità degli associati nei confronti di Asnor**

Gli associati ad Asnor sono tenuti a:

- conoscere e osservare il presente Codice, lo Statuto, i regolamenti associativi e le principali normative che regolano l'ordinamento dell'Associazione e le attività degli associati stessi
- agire secondo i 7 Principi Fondamentali indicati in premessa e promuovere la loro diffusione, condividendo la politica di Asnor
- rispettare le regole concernenti l'uso del logo/marchio e impedirne ogni abuso
- essere consci che, utilizzando tale marchio, essi rappresentano l'Associazione ed i suoi ideali
- prestare costantemente attenzione ai bisogni delle persone, anche quando non si sta svolgendo consulenza orientativa
- espletare la professione senza discriminazione alcuna riguardo la nazionalità, il genere, la razza, l'orientamento sessuale, le opinioni politiche o le credenze filosofiche o religiose dei fruitori o beneficiari dei servizi svolti
- rispettare il desiderio di discrezione di coloro che richiedono orientamento;
- instaurare rapporti di lavoro positivi con gli altri associati e/o colleghi, prendendo coscienza dell'importanza dell'interazione
- rispondere ai bisogni altrui con maturità, simpatia e professionalità.

## **Articolo 18 - Doveri degli associati**

Gli associati sono tenuti ad agire in osservanza delle seguenti disposizioni:

- a. **Lealtà** – L'associato è legato ad Asnor da spirito e sentimenti di lealtà. Agisce secondo i Principi Fondamentali indicati in premessa e promuove la loro diffusione.
- b. **Imparzialità** – Nello svolgimento della propria mansione l'associato è onesto, imparziale ed equo. Evita qualunque comportamento arbitrario che possa recare danno a una persona, un gruppo o ad una qualunque entità. In ogni circostanza risponderà ai bisogni legittimi dell'individuo senza trattamento preferenziale o discriminazione alcuna riguardo la nazionalità, la razza, la lingua, il genere, le opinioni politiche, filosofiche o le credenze religiose.
- c. **Indipendenza** – L'azione dell'associato è basata sui Principi Fondamentali indicati in premessa e sulle regole etiche adottate nel presente Codice. La sua condotta non può essere influenzata dai fattori esterni, compresi quelli di natura politica, né alterata da interessi personali.
- d. **Responsabilità** – L'associato, conscio dell'importanza dei propri compiti e delle correlate responsabilità, si comporta in modo tale da conquistare e mantenere la fiducia delle comunità nei confronti dell'Associazione, anche offrendo il miglior servizio possibile, nel rispetto dell'individuo e prestando costantemente attenzione ai bisogni delle persone.
- e. **Competenza ed efficacia** – L'associato agisce in base alle proprie competenze e conoscenze per eseguire al meglio e con rigore i servizi di consulenza orientativa. Applica le procedure stabilite dall'Associazione con efficacia ed attenzione.
- f. **Responsabilità delle risorse** – L'associato deve utilizzare le risorse disponibili per svolgere le attività di orientamento secondo i criteri di economicità e sostenibilità ambientale.
- g. **Rispetto del logo/marchio** – L'associato agisce nel rispetto delle regole concernenti l'uso dell'emblema e ne impedisce ogni abuso.
- h. **Conflitto d'interesse** – L'associato deve evitare il conflitto d'interesse nell'esercizio delle funzioni assegnate e agire nell'interesse superiore dell'attività di orientamento, ponendo tali interessi sopra qualsiasi altro, compresi quelli di membri della famiglia o persone vicine. Il conflitto d'interesse nasce da una situazione nella quale l'interesse privato o personale è suscettibile d'influenzare l'esercizio imparziale e obiettivo delle proprie funzioni. L'interesse privato o personale dell'associato comprende ogni vantaggio in favore di se stesso o di terzi a lui connessi.
- i. **Regali** – Una prudenza particolare è raccomandata all'associato allorché gli sono offerti regali in relazione alla sua attività. Quale regola generale l'interessato scoraggerà il dono di qualunque regalo che non sia di modico valore.
- j. **Pubblicazioni e conferenze** – È vietato all'associato il rilascio di interviste a soggetti terzi; l'organizzazione di conferenze stampa o la pubblicazione di testi o articoli relativamente ad attività o materie rientranti nei compiti e nelle finalità istituzionali di Asnor. I presidenti, ai vari livelli territoriali, sono in via esclusiva gli organi titolati a gestire i rapporti con organi di stampa o di comunicazione di qualsivoglia natura, secondo il criterio di competenza determinato dalla dimensione locale, provinciale, regionale o nazionale dell'argomento o attività oggetto della comunicazione ovvero della specifica competenza attribuita per materia dallo Statuto o dai Regolamenti interni alla titolarità dei vari Organi Centrali o territoriali di Asnor. Nel rispetto dell'applicazione del medesimo criterio sono disciplinate le richieste di collaborazione di Enti, Istituti ed Organismi per l'elaborazione di dati statistici, storici, sociologici e scientifici riguardanti l'Associazione. Tutti i documenti prodotti dall'Associazione sono riservati. L'accesso ai documenti è disciplinato ai sensi della Legge 241/90.
- k. **Riservatezza** – La disponibilità e la trasparenza dell'amministrazione pubblica non esentano l'associato dal dovere di discrezione e riservatezza: questi non può comunicare, in qualunque forma, ad una persona non qualificata, documenti o informazioni delle quali viene a conoscenza in occasione delle sue funzioni e non potrà renderli pubblici. Lo stretto rispetto delle regole relative all'accesso ed alla diffusione delle informazioni costituisce un obbligo fermo ed ogni mancanza sarà suscettibile di misure disciplinari e – ricorrendone le circostanze – di denuncia penale.
- l. **Denunce** – Nel quadro delle proprie funzioni, l'associato è tenuto a informare per vie interne ogni irregolarità che avrà constatato. È peraltro fondamentale astenersi dal rilasciare dichiarazioni eventualmente diffamatorie rivolte all'Associazione, privilegiando quindi le vie gerarchiche interne per ogni tipologia di segnalazione e commenti faziosi o di denuncia. Facendo ciò l'interessato ha il dovere di assicurarsi dell'esattezza e della pertinenza delle sue affermazioni.